

E. — SULLE ORIGINI DEL GIUBA.

*Lettera del dott. L. TRAVERSI al Segretario della Società Geografica.*

Addis-Abebà, 24 aprile 1893.

*Onor. Signor Professore,*

Scrivo anche a lei per dirle che la questione del Giuba qui torna a galla.

Il deggiac Uolde-Ghiorghis tempo fa sottometteva i paesi di Cullo, Cuonta e tutto quel laberinto di piccoli regni, che sono sulla destra del Fiume Omo: anzi in una spedizione recente egli sarebbe arrivato quasi a due giornate dal Lago Narok, ma poi per tema di qualche complicazione sarebbe tornato indietro.

In una di queste sue escursioni, dopo aver passato l'Omo una prima volta, dalla riva destra alla sinistra, verso gli Uolamo, egli lo avrebbe incontrato dopo molti giorni ancora e ripassato molto più in basso.

Che vuol dir questo, se non che il fiume fa una gran curva verso levante, essendo partito il deggiasmac da Cullo, che è sulla destra dell'Omo?

Ma vi ha di più.

Il Re di Cullo, che accompagnava il capo abissino nel suo ultimo viaggio allo Scioa, venne a trovarmi per « favorirmi la sua amicizia » ma in fondo per assediarmi con un esercito di richieste. Egli venne per *exploiter* il mio bagaglio, ed io invece *exploitai* lui.

Il Re di Cullo dunque e la gente tutta che l'accompagnava, mi dissero ad una voce, che l'Omo andava « dalla parte dove sorge il Sole », ma più di tutti uno di loro, che aveva viaggiato, diceva, verso il Sud, era fermo in questa asserzione.

Che ne sarà?

Speriamo che al nostro Bòttego tocchi il piacere, la gloria, meglio, di risolvere il problema.

Questa gente di Cullo mi parlò anche del Lago Abbà (non Abbà-la), e mi disse che era tanto grande che « l'acqua si confondeva col cielo ». Mi dissero che c'erano molte isole abitate, ma non seppero dirmi che acqua riceveva e che fiume ne usciva.

Tutte queste notizie, come le ho, gliele mando. Farvi dei commenti sopra mi pare fatica sprecata; ma però è già degno di nota il fatto che i rivieraschi dell'Omo, come i Cullo, per quanto lontani dalla foce del Giuba, abbiano l'opinione che il loro fiume va verso levante.

*Devotissimo suo*

Dott. L. TRAVERSI.

---